



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli
Via Don Minzoni - 80023 Caivano
Codice Fiscale: 01144820634 - Partita Iva: 01252221211
Tel. +39.081.8323111 - PEC: protocollo.caivano@asmepec.it

CAMPI ESTIVI E DISABILITÀ: I FATTI SMENTISCONO I TITOLI.

Care Cittadine e cari cittadini di Caivano, ho letto informazioni su di una testata online che riprende il comunicato della Consulta dei disabili secondo cui, a Caivano, gli annunci dell'Assessore sui campi estivi sarebbero rimasti «sulla carta» e le famiglie dei minori con disabilità sarebbero state lasciate sole.

La critica è sempre legittima.

La rappresentazione alterata dei fatti, soprattutto quando riguarda bambini, disabilità e famiglie, non lo è!

Non risponderò con altri slogan, ma con gli atti ufficiali, con i dati trasmessi dagli uffici comunali e con le disposizioni del Regolamento della Consulta comunale per la disabilità.

Per i Centri Estivi 2026 sono state presentate complessivamente **160 istanze**, delle quali **100 ammesse**. Tra queste risultano **22 istanze riferite a minori con disabilità** e, al momento della rilevazione effettuata dagli uffici, **14 minori stavano già usufruendo concretamente del servizio**. Non semplici annunci, dunque, ma bambini effettivamente inseriti nei centri estivi.

L'elenco predisposto dagli uffici certifica che, sui 22 minori con disabilità interessati, **14 voucher sono stati ritirati e 8 non risultano ritirati**. I voucher utilizzati sono stati distribuiti tra tre diversi soggetti gestori: sei presso "Un'Infanzia da Vivere", cinque presso "Phoenix" e tre presso "Progetto Ambiente".

È quindi necessario chiarire un concetto elementare: **un voucher non ritirato non equivale a un minore escluso dal Comune e non può essere trasformato, con una forzatura comunicativa, nella prova di un servizio negato dall'Amministrazione**.

Per due minori con disturbo dello spettro autistico, inoltre, gli uffici non si sono limitati a manifestare una generica disponibilità. Il servizio ha contattato tempestivamente le terapisti che già seguono i bambini a domicilio, verificandone la disponibilità per **due ore giornaliere di affiancamento durante le attività estive**. Si era in attesa del necessario raccordo operativo con le famiglie per definire organizzazione, orari e modalità di avvio del supporto.

Il report, trasferitomi dagli uffici attesta anche che, alla data della rilevazione, **non risultavano pervenute al Protocollo del Comune segnalazioni di disservizio da parte della Consulta comunale per la disabilità** né, salvo ulteriori verifiche ancora in corso, da cittadini/utenti.



COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli
Via Don Minzoni - 80023 Caivano
Codice Fiscale: 01144820634 - Partita Iva: 01252221211
Tel. +39.081.8323111 - PEC: protocollo.caivano@asmepec.it

Ed è proprio questo il punto istituzionale che non può essere ignorato.

Bene segnalare alla Amministrazione disservizi possibili, promuovere un rapporto permanente tra famiglie e istituzioni e di migliorare la qualità della comunicazione e della **reciproca informazione** sui problemi e sui servizi riguardanti le persone con disabilità; bene raccogliere e analizzare i dati sulla disabilità, osservare i problemi sociali, sanitari e ambientali, formulare proposte e promuovere incontri e dibattiti. Bene ancora svolgere quel fondamentale ruolo che la Consulta deve avere ed ha per sollecitare l'Amministrazione a migliorare i servizi. Ma proprio per questo, è necessario sempre confermare e riscontrare con gli uffici informazioni e segnalazioni che spesso, alla luce degli atti ufficiali, possono risultare non pienamente riscontrate.

Infatti quando si afferma pubblicamente che un servizio non esiste, che gli impegni sono rimasti sulla carta o che le famiglie sono state abbandonate, non si esprime soltanto un'opinione politica: **si formulano affermazioni precise sull'attività amministrativa, che dovrebbero essere sostenute da segnalazioni documentate e da una verifica almeno richiesta agli uffici competenti.**

Nel caso di specie, tutto ciò è facilmente smentibile come da un semplice accesso agli atti ovvero richiesta agli uffici.

Proprio perché si parla di minori con disabilità, è indispensabile evitare strumentalizzazioni.

È oggettivamente smentita dagli atti la rappresentazione secondo cui tutto sarebbe rimasto sulla carta e le famiglie sarebbero state lasciate sole. Quattordici minori con disabilità stanno usufruendo del servizio; quattordici voucher sono stati ritirati; per due situazioni che richiedevano un sostegno specialistico aggiuntivo è stata verificata la disponibilità delle operatrici già impegnate nei percorsi domiciliari.

Non posso quindi accettare e non accetto che il lavoro degli uffici, degli operatori, dei soggetti gestori e delle stesse famiglie venga cancellato con un titolo costruito per alimentare una polemica.

Mi aspetto che la testata dia il medesimo risalto ai dati ufficiali e rettifichi una rappresentazione che non trova riscontro nella documentazione amministrativa.

Sulla disabilità non si costruiscono campagne mediatiche. Si lavora, si ascolta, si controllano i fatti e si migliorano i servizi. È ciò che questa Amministrazione sta facendo e continuerà a fare, rispondendo sempre con trasparenza, documenti e risultati concreti.

Giuseppe Precchia
Assessore alle Politiche sociali